

Zes, bandito una gara internazionale per affidare l'incarico di advisor



Si è tenuto questa mattina, nei locali dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, il primo incontro operativo intorno alla **gestione della Zona Economica Speciale in Calabria**. L'appuntamento rientra in un vasto progetto di **"Supporto allo sviluppo delle Special Economic Zones (SEZ) in Italia"** delineato dalla Commissione Europea che, attraverso la Structural Reform Support Service (SRSS), ha bandito una gara internazionale per affidare l'incarico di advisor a supporto delle tre regioni italiane destinatarie di Zes (Calabria, Campania e Puglia).

Patrocinato dalla Presidenza del Consiglio e dal Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, il programma prevede un ricco piano di incontri con le Istituzioni destinatarie del supporto ed è coordinato e gestito dalla società di consulenza Ernest & Young Italia, che si è aggiudicata la gara. Obiettivo di questo primo incontro è stato quello di presentare il **progetto di Zes definito in Commissione Europea**, anche, alla luce delle modifiche apportate in seguito al DPCM 12/2018 con i relativi Piani strategici.

Sono stati, così, illustrati attività, metodi e tempi di lavoro. In un primo momento, sono stati evidenziati gli aspetti preliminari alle analisi dei piani strategici. Nello

specifico sono state rilevate e raccolte le locali esigenze territoriali per personalizzare, così, il progetto della **Zes calabrese**. E' stato, quindi, delineato il percorso da mettere in campo per dare avvio a focus operativi sulla semplificazione amministrativa e la governance.

A prendere parte all'incontro sono stati il Commissario Straordinario dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, i dirigenti dell'Ente, il vicepresidente della Regione Calabria, Francesco Russo e i dirigenti della Regione Calabria.